

CAMPAGNA ESTIVA ANTINCENDIO BOSCHIVO 2025

“Promemoria essenziale”

delle attività delle Amministrazioni comunali e degli altri Enti interessati
per la prevenzione e lotta agli incendi boschivi

(Resta fermo quanto già previsto dal Piano Regionale di Antincendio Boschivo cui occorre sempre fare riferimento).

1) **Segnalazione cavi a sbalzo e teleferiche.**

Attraverso la compilazione dell'allegato modulo, sarà possibile fornire al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, i riferimenti geografici di cavi a sbalzo (tipo palorci) o di teleferiche (spesso abbandonate) presenti sul territorio comunale, che rappresentano un notevole rischio per i velivoli AIB impiegati nelle azioni di spegnimento degli incendi boschivi. Il nucleo T.A.S. – Topografia Applicata al Soccorso – del Corpo Nazionale, sta elaborando una specifica mappatura degli ostacoli al volo, che possono incidere nelle operazioni di spegnimento.

La scheda allegata, debitamente compilata a mano o digitalmente, va restituita all'indirizzo email: soup@regione.liguria.it. e servizio.aib@regione.liguria.it.

2) **Assistenza logistica alle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi.**

In caso di incendi boschivi che si protraggono nel tempo e che richiedono un intervento di assistenza tecnica da parte degli uffici tecnici del Comune interessato, il Sindaco, su richiesta del DOS, ROS o della SOP (Sala Operativa Provinciale del CNVVF), assicura la massima collaborazione per facilitare l'intervento del personale VVF e del Volontariato AIB. L'assistenza logistica al personale operativo VVF e Volontario impegnato nello spegnimento dell'incendio boschivo, consiste anche nella fornitura di viveri, nella messa a disposizione di strumenti e di informazioni utili all'azione di spegnimento.

3) **Aggiornamento del catasto delle superfici percorse dal fuoco.**

L'art. 10 della legge n. 353/2000 recante “Legge quadro in materia di incendi boschivi”, obbliga i Comuni a costituire ed aggiornare il catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco, sui quali si attivano i vincoli d'uso definiti dalla medesima norma. Al riguardo si invitano i Comuni a segnalare l'aggiornamento della propria situazione, utilizzando il modello allegato da inviare al seguente indirizzo e mail: servizio.aib@regione.liguria.it. e tramite PEC a protocollo@pec.regione.liguria.it.



4) Gruppo Comunale Volontariato AIB o Convenzionamento con OO.VV.

Si ricorda che ciascuna Amministrazione Comunale, al fine di assicurare un intervento di spegnimento rapido sul territorio di propria competenza, provvede ad organizzare e a mantenere in efficienza operativa un proprio Gruppo comunale di volontari di AIB e PC o, in caso di impossibilità, provvede a convenzionarsi con una Organizzazione di Volontariato che abbia le necessarie caratteristiche operative. Il Gruppo Comunale o l'Organizzazione di Volontariato convenzionata, interviene sugli incendi boschivi a supporto del CNVVF e nel rispetto delle procedure previste dal *Piano regionale AIB* ed in particolare dai capitoli 12 e 14.

5) Misure per la mitigazione del rischio incendio boschivo e di interfaccia e per una maggiore efficacia delle azioni di contrasto.

Si ricorda che le Amministrazioni Comunali, ai sensi di quanto previsto dal Piano regionale AIB, sono tenute ad attuare attività di prevenzione selvicolturale, volte alla manutenzione della sentieristica forestale, al diradamento delle zone boschive prossime ai centri abitati, alla realizzazione di fasce tagliafuoco e punti acqua, contribuendo a ridurre il rischio di incendio boschivo, in particolare modo nelle aree di interfaccia urbano/foresta dei territori di propria competenza.

A tale proposito si richiama quanto previsto dalla D.G.R. n. 672 del 13 giugno 2008 avente ad oggetto "*Scenari di rischio per l'incendio di interfaccia sui centri abitati e case sparse della Liguria ed il modello operativo di intervento per gli incendi di interfaccia*", la quale è stata inviata a tutte le Amministrazioni Comunali con la nota prot.PG/2008/82786 del 18/06/2008. Per la tipologia di interventi selvicolturali da attuare per la riduzione del rischio di incendio, si rinvia alla lettura del cap. 13 del Piano regionale AIB.

Al fine di fare rispettare il divieto di accensione dei fuochi per l'abbruciamento degli scarti vegetali derivanti dalle attività agricole e forestali, durante la vigenza del decreto di grave pericolosità per gli incendi boschivi (legge 11/08/2014 n. 116) o in presenza di forte vento che può facilitare l'innesco di incendi boschivi, si invitano le Amministrazioni Comunali ad intensificare sul territorio di propria competenza, anche attraverso l'impiego delle proprie forze della Polizia Locale, le attività di monitoraggio e controllo delle aree maggiormente esposte al rischio di incendio (vedi mappatura del Piano regionale AIB). Le mappe del rischio incendio boschivo sono consultabili gratuitamente al sito:

<https://srvcarto.regione.liguria.it/geoviewer2/pages/apps/geoportale/index.html?id=2565>

6) Attività di manutenzione e sfalcio delle scarpate stradali, autostradali, ferroviarie e delle aree sottostanti alle linee elettriche.

Gli Enti competenti, ai fini della riduzione del rischio di innesco degli incendi boschivi e nel rispetto delle vigenti normative in materia, sono tenuti ad eseguire il decespugliamento, lo sfalcio, la ripulitura e il diserbo, delle scarpate e dei margini stradali,



autostradali e ferroviari adiacenti a formazioni boschive, nonché delle aree pertinenti alle linee elettriche ed in generale agli elettrodotti. Al riguardo è possibile consultare la mappa regionale del rischio di incendio boschivo di cui al piano regionale antincendio boschivo tramite il link riportato al punto 5, al fine di individuare le aree a maggiore rischio dove intervenire prioritariamente con gli interventi di manutenzione.

7) Operatività del volontariato AIB sul fronte fuoco.

I legali rappresentanti delle Organizzazioni di Volontariato e dei Gruppi comunali di volontari AIB e PC, su richiesta della SOP o, in caso di impossibilità, della SOUP, sono tenuti ad inviare sul luogo delle operazioni di spegnimento, volontari in regola con le disposizioni di sicurezza operativa previste dal Piano regionale AIB ed in particolare devono essere in possesso della idoneità fisica rilasciata dal medico competente, degli idonei DPI previsti dal Piano regionale AIB, e della necessaria formazione obbligatoria per l'intervento sul fronte fuoco.

In caso di mancanza dei suddetti requisiti, il volontario non potrà partecipare alle operazioni di spegnimento e le eventuali responsabilità del mancato rispetto di tali disposizioni, ricadono esclusivamente sul legale rappresentante dell'organizzazione di appartenenza.

8) Sensibilizzazione e informazione delle popolazioni in merito alla prevenzione degli incendi boschivi.

Si invitano le Amministrazioni comunali, le Associazioni di categoria agricole, gli Enti Parco e il mondo del Volontariato, a svolgere ogni azione di informazione e sensibilizzazione verso la cittadinanza ed i propri associati, affinché vengano rispettate le norme in materia di prevenzione degli incendi boschivi, in particolare durante la **dichiarazione dello stato di grave pericolosità**, che viene assunta dalla Regione in caso di elevato rischio di incendio boschivo.

Per ogni ulteriore informazione si prega di inviare una email a servizio.aib@regione.liguria.it.

